

**PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO: VIAGGIO NELLA CITTÀ SENZA TEMPO**  
**Un salto nel passato tra gli scavi più affascinanti e meglio conservati al mondo**



*Direttamente sul mare, su un'area vulcanica, sorgeva l'antica Herculaneum, oggi a circa 30 metri di profondità rispetto all'abitato attuale. Fu colpita in seguito all'eruzione del 79 d.c. da un maremoto che la ricoprì sotto una spessa coltre di lapilli, fango e detriti che ne ha consentito una perfetta conservazione contribuendo a farci conoscere la sua storia, fatta di scoperte, catastrofi e meraviglie uniche. Questi scavi, patrimonio dell'Unesco, vanno considerati come una vera e propria città, con la sua fisionomia urbanistica, la sua civiltà e, soprattutto, con il suo volto umano. Un luogo che trasuda arte e storia, dove passato e presente si fondono per dare vita a uno spettacolo che incanta ed emoziona i suoi visitatori. Gli amanti del binomio storia e natura apprezzeranno, al termine di una giornata trascorsa tra i reperti archeologici, soggiornare presso l'esclusivo [Hotel Santa Caterina di Amalfi](#), albergo 5\* a picco sul mare con ristorante stellato, piscina e suite da sogno, che rappresenta un'icona nel panorama dell'ospitalità di lusso.*

Il **Parco Archeologico di Ercolano** grazie alla nuova fase della sua vita e alle diverse iniziative messe in campo, registra continui sold out sia per la visita al Parco, con un totale di visitatori giornaliero che per alcune giornate ha sfiorato i 2000 biglietti staccati, sia per gli eventi serali de *I Venerdì di Ercolano*, percorsi guidati arricchiti da performance teatrali incentrate sulla figura di Ercole inaugurati il 6 agosto e **che si concluderanno il prossimo 24 settembre.**

La città perduta di **Ercolano**, sepolta per secoli dalla lava del Vesuvio, continua a rivelare i suoi tesori. Gli scavi di Ercolano, anche se meno noti di quelli di Pompei, sono una meraviglia assoluta del patrimonio storico. Lo stato di conservazione della città di Herculaneum è infatti impressionante e l'istantanea che la lava ci ha restituito riporta ancora più dettagli di quella di Pompei. Lo strato di 16 metri di materiali piroclastici e

fango che ha sommerso la città ha permesso la conservazione di domus a due piani, all'interno delle quali sono stati rinvenuti elementi architettonici in legno e in marmo, monili e oggetti d'arredo, nonché molti reperti organici, che hanno permesso di ricostruire nel dettaglio lo stile di vita degli antichi ercolanesi.

### **Cosa vedere tra antiche case e piccole botteghe**

La **Villa dei Papiri**, antica sede di una biblioteca è chiamata così proprio per il tesoro di manoscritti romani salvati dalle rovine tra il 1752 e il 1754. I papiri sono ora conservati presso la **Biblioteca Nazionale di Napoli**, l'Accademia delle Scienze francese a Parigi, la Bodleian Library di Oxford e la British Library di Londra.

**La Casa d'Argo**, che deve il suo nome all'affresco raffigurante Argo che fa da guardia ad **Io**, l'amata da Zeus e trasformata in giovenca. Di grande suggestione sono i famosi **cunicoli borbonici** attraverso cui si svolsero le ricerche dei primi scavatori nel 1700. Da non perdere poi la **Casa dello Scheletro**, così chiamata dal rinvenimento di uno scheletro nel piano superiore e la **Sede degli Augustali**, il collegio dedicato al culto dell'imperatore Augusto. All'interno dell'edificio si possono ammirare dei meravigliosi affreschi raffiguranti Ercole: sulla parete sinistra il figlio di Zeus è ritratto nell'Olimpo, accompagnato da Giove, mentre sulla parete destra si assiste alla lotta tra **Ercole e Acheloo**.

Particolarmente interessante il **Thermopolium**, il caratteristico luogo di ristoro dell'antichità dove si servivano cibi freddi e caldi conservati nei *dolia*, grandi contenitori in terracotta. Merita una visita anche la **Bottega ad Cucumas**, ossia le brocche in cui si vendevano bevande, in particolare l'ottimo vino locale.

Da vedere inoltre il **Pistrinum**, il panificio, fornito di macine manuali, e la **palestra**, complesso edilizio destinato alle attività educative e sportive realizzato in età augustea. Proprio di fronte a questo edificio si trova la **Taberna di Priapo**, luogo degno di nota poiché vi è stato ritrovato un *dolium* contenente noci nonché un piccolo ripostiglio situato davanti al bancone.

Molto apprezzata dai visitatori è la **Casa del Rilievo di Telefo**, seconda casa per grandezza della città, appartenuta a **Marco Nonius Balbus**. Era costituita da tre livelli sovrapposti e doveva essere riccamente decorata come attesta la presenza del rilievo marmoreo con il mito di Telefo. Nonio Balbo, pretore e proconsole della provincia di Creta e di Cirene, tribuno della plebe e partigiano di Ottaviano, lo incontriamo anche sulla terrazza a lui dedicata dove si erge l'ara funeraria rivestita di marmo. A seguire si trova l'**area sacra e il sacello di Venere**.

Di profondo interesse storico-artistico sono le **Terme femminili** che presentano sedili in muratura lungo le pareti e una successione canonica di ambienti termali, nei quali si distinguono: lo spogliatoio (*apodyterium*), la sala tiepida (*tepidarium*) con le mensole per gli abiti, la sala calda (*caldarium*) e, alle spalle, la fornace per il riscaldamento e il pozzo. Per concludere vale la pena di fermarsi alla **Bottega del Lanarius** in cui si può osservare l'unico esemplare conservato di pressa a vite in legno, usato probabilmente per stirare i vestiti.

### **La magia del Santa Caterina**

A pochi minuti di distanza da Amalfi, in uno dei punti più suggestivi della costiera, l'**Hotel Santa Caterina è costruito a picco sul mare**, all'interno di una vasta proprietà che "precipita" fino all'acqua con una serie di splendide terrazze naturali. **Due ascensori scavati nella roccia o un sentiero** di spettacolare bellezza portano gli ospiti attraverso **agrumeti e giardini lussureggianti fino agli impianti a livello del mare**, che comprendono una **piscina con acqua marina, solarium, fitness centre, café/bar e ristorante all'aperto**.

**La sera la magia continua nell'elegantissimo ristorante con una cena a lume di candela ammirando il suggestivo panorama di Amalfi illuminata dalla luna.** E che dire della suite "Follia Amalfitana" con la sua minipiscina tonda con vetrata e vista mozzafiato sulla baia o della suite "Giulietta e Romeo" con terrazzino a picco sul mare e piscina privata a sfioro...

L'**Hotel Santa Caterina ha 36 camere di tipologia standard, superior e deluxe e 13 tra junior suite, executive junior suite, suite e senior deluxe suite** che si trovano nell'edificio principale. Inoltre, tra le Garden Suite, le dépendances "**Villa Santa Caterina**" e la "**Villa il Rosso**" nel lussureggiante parco si contano altre 17 camere e suite.

**Dal 2019 l'offerta gastronomica dell'albergo è firmata dallo Chef Giuseppe Stanzone: le colazioni, gli snack, il Bistrot, l'elegante Ristorante fine dining Glicine che è stato insignito dalla Guida Michelin 2020 di una stella, con le vetrate affacciate sul panorama del golfo, e un menù più raffinato e personale con l'impronta dello Chef, il Ristorante Al Mare, aperto adesso sia a pranzo che a cena, con piatti più semplici e tradizionali e prevalentemente marinari. I due ristoranti panoramici dell'Hotel saranno quindi aperti entrambi la sera mentre il Ristorante Al Mare sarà aperto anche a pranzo.** La Carta dei Vini offre un'accurata selezione di etichette italiane ed estere e una scelta produzione della Campania.



*Santa Caterina*

*Hotel Santa Caterina, S.S. Amalfitana, 9, 84011 Amalfi (Sa)*

*Tel. 089 87 10 12 - Fax 089 87 13 51*

*Internet [www.hotelsantacaterina.it](http://www.hotelsantacaterina.it) - E-mail [info@hotelsantacaterina.it](mailto:info@hotelsantacaterina.it)*

*Travel Marketing 2*  
Public Relations & Press Office

*Ufficio Stampa Travel Marketing 2, Roma*

*Alessandra Amati Cell. 335 8111049*

*[www.travelmarketing2.com](http://www.travelmarketing2.com)*

*E-mail [alessandra.amati@travelmarketing2.com](mailto:alessandra.amati@travelmarketing2.com)*

*Seguici su facebook* 